RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SULLE PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Assemblea ordinaria degli Azionisti

30 aprile 2020 – prima convocazione

---

15 aprile 2020

FINE FOODS & PHARMACEUTICALS N.T.M. S.p.A.

Via Berlino, n. 39 – 24040 Zingonia-Verdellino (BG),
Codice Fiscale e P.IVA 09320600969

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI FINE FOODS & PHARMACEUTICALS N.T.M. S.P.A. CONVOCATA PER IL 30 APRILE 2020, IN PRIMA CONVOCAZIONE

Signori Azionisti,

l'Assemblea ordinaria degli Azionisti è convocata per il giorno **30 aprile 2020 alle ore 10:00, in prima convocazione**, presso la sede legale della società in Zingonia-Verdellino (BG), Via Berlino n. 39, con i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1) Proposta di adozione di regolamento dei lavori assembleari.

2) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, delibere inerenti e conseguenti:

   - approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;

   - destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo.

3) Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-*ter* del Codice Civile, previa revoca, per la parte non eseguita, della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli Azionisti in data 14 dicembre 2018. Delibere inerenti e conseguenti.

4) Proposta di revoca per giusta causa dell'incarico di revisione legale dei conti assegnato a Deloitte & Touche S.p.A. e contestuale conferimento di nuovo incarico novennale per il periodo 2020-2028 e determinazione del relativo compenso. Delibere inerenti e conseguenti.

Come da avviso di convocazione pubblicato in data 15 aprile 2020, si ricorda che, per effetto delle misure adottate dalle competenti Autorità volte al contenimento, al contrasto e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, ai sensi dell'art. 106, comma 4, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, **l'intervento in Assemblea avrà luogo esclusivamente tramite il Rappresentante Designato (nella specie Computershare S.p.A.)** *ex* art. 135-*undecies* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n.58.

Resta quindi preclusa la partecipazione fisica dei singoli azionisti o di loro delegati diversi dal Rappresentante Designato.

Per i dettagli concernenti le modalità di conferimento delle deleghe al Rappresentante Designato, si rimanda all'avviso di convocazione pubblicato in data 15 aprile 2020, disponibile sul sito internet della Società (www.finefoods.it) nella Sezione "Investor Relations – Assemblee".

****

1) **Proposta di adozione di regolamento dei lavori assembleari.**

Signori Azionisti,

in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea degli Azionisti di FINE FOODS N.T.M. S.p.A. ("**Fine Foods**" o la "**Società**") l'approvazione di un regolamento dei lavori assembleari ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 6 del Codice Civile, che stabilisca le procedure da seguire per l'ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni assembleari. Il testo del regolamento sottoposto all'approvazione dell'Assemblea è quello allegato alla presente relazione.

Il Consiglio evidenzia, in particolare, che l'adozione del regolamento potrà rappresentare un valido strumento a garanzia della corretta ed efficiente formazione della volontà assembleare. Tale regolamento, qualora approvato, entrerà in vigore in via immediata e sarà messo a disposizione sul sito internet della società.

* * *

Tutto quanto premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di FINE FOODS N.T.M. S.p.A.,

- *vista la relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *esaminato il proposto testo di regolamento dei lavori assembleari;*

DELIBERA

di adottare, con efficacia immediata, il testo di regolamento dei lavori assembleari che trovasi allegato alla relazione del Consiglio di Amministrazione."

Allegato: Regolamento dei lavori assembleari

****

2) **Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, delibere inerenti e conseguenti:**
   - **approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; delibere inerenti e conseguenti;**
   - **destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo.**

Signori Azionisti,

con riferimento al presente argomento all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea di FINE FOODS N.T.M. S.p.A. ("**Fine Foods**" o la "**Società**"), in sede ordinaria, per deliberare in merito all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2020.

Il fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2019 di Fine Foods, a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede legale della Società nonché sul sito internet della Società, contiene l'illustrazione del progetto di bilancio di esercizio, unitamente alla Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

La Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della Società di Revisione sono messe a disposizione del pubblico insieme al progetto di bilancio 2019.

Si rinvia, pertanto, a tali documenti.

L'esercizio al 31 dicembre 2019 chiude con un utile netto di Euro 6.069.585, che il Consiglio di Amministrazione, dato atto che la riserva legale è già integralmente costituita, propone di destinare come segue:

- di distribuire un dividendo pari a Euro 0,12, al lordo delle ritenute di legge, per ciascuna azione avente diritto (escluse quindi le azioni proprie in portafoglio della Società e le azioni speciali);

- di destinare a riserva straordinaria il residuo. L'esatto ammontare della quota di utile da destinare a riserva straordinaria potrà essere determinato solo successivamente in relazione al definitivo numero di azioni aventi diritto a percepire la distribuzione del dividendo alla data in cui lo stesso maturerà.

Si ricorda che le azioni speciali, oltre ad essere escluse dal diritto di voto, non hanno diritto a percepire gli utili di cui la Società deliberi la distribuzione e che tutte le altre azioni della Società - ordinarie, riscattabili ed a voto plurimo - hanno pari diritto a ricevere gli utili distribuiti, il tutto come meglio disciplinato nello Statuto della Società.

La distribuzione del proposto dividendo potrà eseguirsi secondo la seguente tempistica, in conformità al calendario di AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, gestito e organizzato da Borsa Italiana: data di stacco (cedola n. 3 e n. 2) il giorno 11 maggio 2020, record date (ossia la giornata contabile al termine della quale le evidenze dei conti fanno fede ai fini della legittimazione al pagamento del dividendo) il 12 maggio 2020 e data di pagamento dividendo il 13 maggio 2020).

* * *

Tutto quanto premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di FINE FOODS N.T.M. S.p.A.,

– *udita l'esposizione del Presidente;*

- *esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, che evidenzia un utile netto di Euro 6.069.585, nonché la Relazione degli Amministratori sulla Gestione;*

- *preso atto della nota integrativa e delle proposte ivi formulate;*

- *preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;*

DELIBERA

1. *di approvare il bilancio di esercizio di Fine Foods al 31 dicembre 2019;*

2. *di destinare l'utile netto dell'esercizio 2019, pari a Euro 6.069.585, come segue:*

   - di distribuire un dividendo pari a Euro 0,12, al lordo delle ritenute di legge, per ciascuna azione avente diritto (escluse quindi le azioni proprie in portafoglio della Società e le azioni speciali);

   - di destinare a riserva straordinaria il residuo, il cui esatto ammontare sarà determinato solo successivamente, in relazione al definitivo numero di azioni aventi diritto a percepire la distribuzione del dividendo alla data in cui lo stesso maturerà.

3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro – ogni potere occorrente per accertare a tempo debito l'esatto ammontare della quota di utile da destinare a riserva straordinaria, in relazione al definitivo numero di azioni aventi diritto a percepire la distribuzione del dividendo;*

4. *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro – ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando e introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti."*

****

3) Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-*ter* del Codice Civile, previa revoca, per la parte non eseguita, della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli Azionisti in data 14 dicembre 2018. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo argomento all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea di Fine Foods, in sede ordinaria, per deliberare in merito alla revoca, per la parte non eseguita, dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea degli Azionisti in data 14 dicembre 2018 e all'approvazione di una nuova autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-*ter* del Codice Civile.

Si ricorda che in data 14 dicembre 2018 l'Assemblea della Società ha autorizzato operazioni di acquisto e disposizione di azioni ordinarie proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-*ter* del Codice Civile, da effettuarsi in una o più volte, per un periodo massimo di 18 mesi, sino a un massimo complessivo pari al 20% del capitale sociale totale della Società e per un controvalore massimo complessivo pari a Euro 40.000.000,00.

In attuazione della predetta delibera, la Società ha sinora acquistato, e detiene alla data del 20 marzo 2020, n. 625.810 azioni ordinarie proprie (pari allo 2,6681% del capitale sociale), per un controvalore complessivo pari a Euro 6.743.615. Pertanto, come comunicato in data 20 dicembre 2019, la Società ha completato l'acquisto di azioni proprie a servizio del "Piano di incentivazione *stock grant* FINE FOODS N.T.M. S.p.A. 2018-2021" fissato in 440.000 azioni ordinarie ed ha proseguito negli acquisti di azioni proprie nei limiti ed alle condizioni deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19 dicembre 2018 e, in pari data, comunicati al mercato.

Appare opportuno, anche per le motivazioni di seguito indicate, che l'Assemblea deliberi di revocare, per la parte non eseguita, la delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie assunta in data 14 dicembre 2018 (fatta salva la permanente validità della correlativa autorizzazione alla futura disposizione delle azioni proprie già acquistate dalla Società) e che alla Società, e per essa al Consiglio di Amministrazione, sia nuovamente attribuita la facoltà di procedere all'acquisto e disposizione di ulteriori azioni ordinarie proprie per le finalità di cui al successivo paragrafo e ai termini e con le modalità descritte nel prosieguo.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie è finalizzata a dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni, ivi incluse, tra le altre, (i) le finalità contemplate dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 (*Market Abuse Regulation*, di seguito "**MAR**"), ivi compresa la finalità di "*adempiere agli obblighi derivanti da programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo dell'emittente*", (ii) la finalità di stabilizzazione, sostegno della liquidità ed efficienza del mercato, (iii) la finalità di ottenere la disponibilità di un portafoglio titoli (c.d. "magazzino titoli") da impiegare quale corrispettivo in operazioni straordinarie, anche nella forma di scambio di partecipazioni, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con *warrant*, dividendi in azioni, tutto quanto precede nei termini, finalità e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali; nonché (iv) ogni altra finalità contemplata dalle prassi di mercato di volta in volta ammesse dall'autorità di vigilanza a norma dell'art. 13 MAR, tutto quanto precede nei limiti previsti dalla normativa vigente e nei termini, finalità e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

La proposta è di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni ordinarie (interamente liberate), senza valore nominale, della Società, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione sino a un numero massimo che,

tenuto conto delle azioni (proprie) della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle, eventuali, società da essa controllate, non ecceda complessivamente il 20% del capitale sociale totale della Società.

L'acquisto di azioni proprie dovrà comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

Alla data del 31 marzo 2020, il capitale sociale di FINE FOODS & PHARMACEUTICALS N.T.M. S.p.A. ammonta ad Euro 22.590.304,0.

La seguente tabelle rappresenta la suddivisione in azioni del capitale sociale della Società alla data odierna.

	Capitale sociale			**Diritti di voto**
	Euro	**n. azioni**	**Val. nom. unitario**	
Totale di cui:	22.590.304,0	23.455.540	Prive di valore nominale	29.954.949
Azioni ordinarie (godimento regolare)	18.015.523,6	18.705.540	Prive di valore nominale	18.254.949
Azioni riscattabili* (godimento regolare)	1.557.734,0	1.200.000	Prive di valore nominale	1.200.000
Azioni a voto plurimo** (godimento regolare)	3.370.890,8	3.500.000	Prive di valore nominale	10.500.000
Azioni speciali***	48.155,6	50.000	Prive di valore nominale	Nessun diritto di voto

*non ammesse alle negoziazioni. Ciascuna azione riscattabile dà diritto ad un voto al pari delle azioni ordinarie.
**non ammesse alle negoziazioni. Ciascuna azione a voto plurimo dà diritto a tre voti.
***non ammesse alle negoziazioni. Le azioni speciali sono prive del diritto al voto e del diritto agli utili In particolare, ai sensi dell'art. 6.4 dello Statuto della Società, "*le Azioni Speciali* [...] *(a) fatto salvo quanto previsto alla lettera (b) che segue, sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società; (b) sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 ovvero, se antecedente, alla data in cui tutte le Azioni Speciali vengano convertite in azioni ordinarie* [...], *attribuiscono ai propri titolari, in maniera congiunta, il diritto di designare n. 3 (tre) Amministratori; (c) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società deliberi la distribuzione dalla data di efficacia del presente Statuto e fino al 36° (trentaseiesimo) mese successivo alla data di efficacia* [della fusione per incorporazione di Fine Foods della Società (già Innova Italy 1 S.p.A.), deliberata dall'assemblea straordinaria di quest'ultima in data 10 luglio 2018], *mentre attribuiscono ai loro titolari il diritto alla distribuzione di riserve disponibili*".

Alla data del 20 marzo 2020, la Società detiene n. 625.810 azioni ordinarie proprie e non ha società controllate.

Si propone quindi di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione per individuare l'ammontare di azioni ordinarie da acquistare anteriormente all'avvio di ciascun singolo

programma di acquisto, nel rispetto del limite massimo di cui sopra e della normativa *pro tempore* applicabile.

Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dalla normativa *pro tempore* applicabile, prevista dall'art. 2357, comma 2, del Codice Civile, in un periodo di 18 (*diciotto*) mesi, a far data dall'eventuale delibera di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà quindi effettuare gli acquisti di azioni ordinarie in una o più volte e in ogni momento, per le finalità dallo stesso individuate, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate viene invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni previste dalla normativa vigente, ma, in ogni caso, fermo restando che il corrispettivo unitario non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, e comunque per un controvalore massimo in ogni momento di complessivi Euro 26.000.000,00.

Per l'alienazione e/o l'utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio stabilirà di volta in volta i criteri di determinazione del prezzo e/o delle modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie in portafoglio, avuto riguardo alle modalità realizzative da utilizzare in concreto, nonché all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, in ogni caso in conformità a quanto previsto dalle prescrizioni normative e regolamentari e, eventualmente, dalle prassi ammesse. In particolare in ipotesi di (i) esecuzione di operazioni in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari da realizzarsi anche mediante permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale che implichino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, a titolo meramente esemplificativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o *warrant* serviti da azioni proprie, dividendi in azioni); e (ii) piani di incentivazione azionaria, ivi inclusi anche mediante *stock grant* con assegnazione gratuita, riservati ad amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di altre società da questa controllate e/o della controllante potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e nel rispetto della normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ad alienare, disporre delle e/o utilizzare, ai sensi dell'articolo 2357-*ter* del Codice Civile, a qualsiasi titolo e in qualsiasi

momento, in tutto o in parte, in una o più volte, le azioni proprie acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea, per le finalità sopra indicate, secondo modalità, termini e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi del titolo della Società e al migliore interesse della Società, restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da questa e dalla disciplina vigente previsti.

Modalità di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie, anche per il tramite di intermediari, secondo le modalità stabilite dalla normativa di volta in volta applicabile e, quindi, sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia secondo modalità tali da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti, fermo restando che sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia tale disposizione non si applica agli acquisti di azioni proprie o della società controllante possedute da dipendenti della società emittente, di società controllate o della società controllante e assegnate o sottoscritte a norma degli articoli 2349 e 2441, ottavo comma, del codice civile, ovvero rivenienti da piani di compenso approvati dall'assemblea ordinaria dei soci.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in funzione delle finalità perseguite – ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie a servizio di piani di incentivazione azionaria, anche *stock grant* – da eseguirsi anche per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili in materia.

In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione, le stesse potrebbero essere poste in essere, a titolo meramente esemplificativo, mediante alienazione delle stesse sul mercato, o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale ovvero attribuzione anche a titolo gratuito nell'ambito di piani di incentivazione azionaria ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli) attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato) il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

Le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione saranno eseguite nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato.

Resta ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire ogni modalità conforme a prassi di mercato ammesse dall'autorità di vigilanza a norma dell'art. 13 MAR nonché alle condizioni stabilite dal Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016, ove e in quanto applicabili.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si precisa che la presente proposta di acquisto non è strumentale alla riduzione del capitale sociale, fermo restando che, qualora in futuro l'assemblea degli azionisti deliberasse la riduzione del capitale sociale, la Società si riserva la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie acquistate e detenute nel proprio portafoglio.

* * *

Tutto quanto premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di FINE FOODS N.T.M. S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *preso atto della relazione illustrativa e le proposte ivi formulate*

DELIBERA

(A) di revocare, per la parte non ancora eseguita, la precedente deliberazione di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie assunta in data 14 dicembre 2018, fatta salva la permanente validità della correlativa autorizzazione alla futura disposizione delle azioni proprie già acquistate dalla Società;

(B) di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni ordinarie proprie per le finalità indicate nella relazione illustrativa allegata al presente verbale, e quindi:

1) di autorizzare, ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'art. 2357 del Codice Civile, l'acquisto, in una o più volte, per il periodo di 18 mesi a far data dalla data di efficacia della presente delibera, di un numero di azioni ordinarie di FINE FOODS N.T.M. S.p.A. prive di indicazione del valore nominale fino a un massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle, eventuali, società da essa controllate, non ecceda complessivamente il 20% del capitale sociale totale della Società, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità di cui sopra, ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, e comunque per un controvalore massimo in ogni momento di complessivi Euro 26.000.000,00;

2) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e a ciascun Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro con facoltà di sub

delega, di individuare l'ammontare di azioni ordinarie da acquistare in relazione a ciascun programma di acquisto, nell'ambito delle finalità sopraindicate, anteriormente all'avvio del programma medesimo, e di procedere all'acquisto di azioni ordinarie con le modalità stabilite nelle applicabili disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti, , con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, attribuendo ai medesimi, sempre disgiuntamente tra loro con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera e di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali;

3) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente e ciascun Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro con facoltà di sub delega, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del Codice Civile, possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia o al di fuori di detto sistema, eventualmente anche mediante attribuzione nell'ambito di piani di incentivazione azionaria anche a titolo gratuito, accelerated bookbuilding, permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale, cessione di diritti reali e/o personali relativi alle stesse, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente delibera, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, attribuendo ai medesimi, sempre disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali. Le operazioni di disposizione delle azioni ordinarie proprie in portafoglio verranno in ogni caso effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli ammessi al sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia e potranno avvenire in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, con la facoltà di stabilire ogni modalità conforme a prassi di mercato ammesse dall'autorità di vigilanza a norma dell'art. 13 MAR. L'autorizzazione di cui al presente punto (B).3) è accordata senza limiti temporali;

(C) di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni ordinarie proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili."

****

4) Proposta di revoca per giusta causa dell'incarico di revisione legale dei conti assegnato a Deloitte & Touche S.p.A. e contestuale conferimento di nuovo

incarico novennale per il periodo 2020-2028 e determinazione del relativo compenso. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento alla proposta di revoca dell'incarico di revisione legale dei conti di Fine Foods, attualmente svolto dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., conferito dall'Assemblea degli Azionisti della Società in data 19 settembre 2018 per gli esercizi 2018-2020 e alla proposta di conferimento di nuovo incarico di durata novennale , si segnala che, ai sensi dell'art. 13, comma 3, D. Lgs. n. 39/2010, come successivamente modificato dal D. Lgs. n. 135/2016 (il "**Decreto**"), la revoca può essere deliberata dall'Assemblea quando ricorre una giusta causa.

Il D.M. n. 261/2012 (il "**Regolamento Ministeriale**"), regolamento attuativo dell'art. 13, comma 4, del Decreto, agli artt. 3 e 4 specifica le ipotesi che configurano una giusta causa di revoca. In particolare, l'art. 4, comma 1, lett. g di detto provvedimento annovera tra le ipotesi di giusta causa di revoca dell'incarico "*l'acquisizione o la perdita della qualificazione di ente di interesse pubblico*".

A tale riguardo, è necessario ricordare che a far data dal giorno 1 gennaio 2020, la Società è stata iscritta nell'elenco degli emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 116 del D. Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza). Ai sensi dell'art. 19-*ter* del Decreto, d'altra parte, anche agli "enti sottoposti a regime intermedio" – fra i quali rientrano appunto le società ad azionariato diffuso – si applicano gli obblighi in tema di durata dell'incarico della società di revisione di cui all'art. 17 del medesimo decreto legislativo.

Il citato articolo 13 del Decreto prevede che l'Assemblea che si esprime sulla revoca deve contestualmente conferire nuovo incarico di revisione legale dei conti, determinando il corrispettivo per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'esecuzione dello stesso.

Dal punto di vista procedurale, l'Assemblea delibera, quanto alla revoca, sulla base delle motivazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione e riportate nella presente relazione, acquisite altresì le osservazioni della società di revisione il cui incarico è oggetto di revoca, nonché sentito il Collegio Sindacale anche in merito alle predette osservazioni, come indicato dall'art. 3 del Regolamento Ministeriale; quanto al conferimento del nuovo incarico l'Assemblea delibera sulla base di una proposta motivata dello stesso Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Decreto. Inoltre, ai sensi dell'art. 13, comma 7, del Decreto, la società sottoposta a revisione – oltre che la società di revisione legale – informa tempestivamente il Ministero dell'Economia e delle Finanze e, per la revisione legale relativa agli enti di interesse pubblico e agli enti sottoposti a regime intermedio, la Consob, in ordine alla revoca del contratto, fornendo adeguate spiegazioni in ordine alle ragioni che l'hanno determinata.

Si precisa che la proposta di revoca non è determinata da divergenza di opinioni sul trattamento contabile di poste di bilancio o su procedure di revisione e che la Società non ha alcuna ragione di qualsivoglia doglianza sull'operato di Deloitte & Touche S.p.A. e sulla sua indipendenza, confermando che non è mai venuto meno il rapporto fiduciario alla base dell'incarico di revisione contabile a suo tempo conferito.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone, quindi, all'approvazione dell'Assemblea dei Soci la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Decreto in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2020 al 2028, la quale sarà resa disponibile non appena predisposta dal Collegio Sindacale.

Tutto quanto premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di FINE FOODS N.T.M. S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *preso atto della relazione illustrativa e delle proposte ivi formulate;*
- *acquisite le osservazioni formulate da Deloitte & Touche S.p.A. sulla proposta di revoca del proprio incarico;*
- *sentito il Collegio Sindacale in merito alla revoca dell'incarico di revisione legale di Deloitte & Touche S.p.A.;*
- *tenuto conto che, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Decreto, l'incarico di revisione legale può essere revocato dall'assemblea quando ricorra una giusta causa;*
- *constatato che la circostanza menzionata nella relazione del Consiglio di Amministrazione, e cioè l'assunzione da parte di Fine Foods della qualifica di emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante, integri motivo di giusta causa di revoca dell'incarico di revisione legale, ai sensi del citato art. 13, comma 3, del Decreto e dell'art. 4, comma 1, lett. g), del Regolamento Ministeriale;*
- *esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale, in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2020 al 2028, predisposta ai sensi della normativa applicabile;*

DELIBERA

(A) *di revocare per giusta causa, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Decreto e dell'art. 4, comma 1, lett. g), del Regolamento Ministeriale, l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. in data 19 settembre 2018;*

(B) *di approvare la proposta motivata del Collegio Sindacale in merito all'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti della Società per gli esercizi dal 2020 al 2028, conferendo pertanto tale incarico alla società di revisione individuata nella medesima proposta motivata, nei termini e alle condizioni economiche rappresentati all'interno della stessa;*

(C) *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e a ciascun Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro con facoltà di sub delega, a provvedere a quanto necessario o utile per l'esecuzione di quanto deliberato,*

nonché per adempiere alle inerenti e necessarie formalità presso i competenti organi e/o uffici, con facoltà di introdurre all'intervenuta deliberazione le eventuali modificazioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, con ogni e qualsiasi potere necessario od opportuno, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

Zingonia-Verdellino, 15 aprile 2020

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Francesco Eigenmann